

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 847

del 5-6-2019

O G G E T T O

Estensione del progetto regionale “Sollievo” 2019 a favore delle persone affette da Morbo di Parkinson – Distretto Ovest.

Proponente: UOC Disabilità e non autosufficienza - DISTRETTO OVEST
Anno Proposta: 2019
Numero Proposta: 876

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest e ad interim del Distretto Est riferisce:

Con deliberazione n. 265 del 21 febbraio 2019, questa Azienda ha disposto di dare prosecuzione ed estensione per l'anno 2019 al progetto regionale denominato "Sollevio", dimensionato all'intero territorio aziendale e finanziato con DGRV 1975 del 21 dicembre 2018, per complessivi €. 113.600,00, di cui €. 62.514,61 per il territorio del Distretto Est ed €. 51.085,39 per il territorio del Distretto Ovest.

Con il medesimo provvedimento, nel fissare le linee di indirizzo per la progettazione delle attività per l'anno in corso, ha altresì incaricato il Responsabile dell'UOC Disabilità e Non Autosufficienza allo sviluppo delle azioni per l'anno in corso.

Con deliberazioni aziendali nn. 665/2019 e 731/2019 questa ULSS ha conseguentemente stipulato convenzioni con le Associazioni di Volontariato "A.V.M.A.D. – Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze Degenerative" di Vicenza e "A.M.A. Associazione Malattia di Alzheimer" Onlus di Arzignano per la realizzazione di centri di sollievo dislocati rispettivamente nel territorio del Distretto Est e del Distretto Ovest.

Inoltre, sulla scorta degli orientamenti forniti in materia dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1489 del 18 settembre 2017, questa ULSS già dall'anno 2018 aveva stipulato apposita convenzione con la Fondazione "Silvana e Bruno" di Arzignano sostenendo un'offerta di tipo educativo-riabilitativo erogata nell'ambito del "Parkinson Café" a favore di pazienti colpiti da detto morbo ed estendendo in tal modo l'operatività dei centri di sollievo del Distretto Ovest.

In continuità con l'esperienza sin qui realizzata e nell'intento di consolidare la rete dei centri sollievo già attivata, con note del 10 maggio e del 20 maggio 2019, la Fondazione ha inviato il proprio programma per l'anno in corso, con la descrizione della tipologia e dei volumi di attività, del numero di beneficiari previsti e dei costi preventivati complessivamente in €. 26.658,00.

Il Centro si configura come uno spazio aperto ai malati, ma anche ai familiari, quale luogo di incontro e confronto per non sentirsi soli ad affrontare la malattia.

Anche per l'anno 2019 organizza iniziative mirate, che concorrono a favorire il benessere complessivo delle persone e delle loro famiglie con un programma di tipo educativo-riabilitativo, che si sintetizza di seguito:

- attività motoria specifica per favorire il recupero ed il miglioramento delle capacità condizionali, della mobilità articolare e della flessibilità, con particolare attenzione alla rieducazione al passo e alla deambulazione, ai passaggi posturali, all'allenamento e alla motilità fine della mano, organizzata in corsi bisettimanali di circa un'ora a seduta, per complessive 541 ore annuali di attività;
- percorsi di prevenzione e rallentamento del declino cognitivo attraverso una stimolazione cognitiva mirata, preceduti da una fase di valutazione neuropsicologica individuale finalizzata a costituire un gruppo di 5 pazienti idonei a frequentare un corso di 14 incontri della durata di 1 ora e mezza ciascuno;
- attività di formazione a supporto dei familiari dei malati di Parkinson, quantificata in 6 incontri mensili di circa 2 ore, miranti all'apprendimento di strumenti per la gestione delle tensioni psico-fisiche e delle emozioni e per il miglioramento della comunicazione;

- eventi divulgativi aperti a quanti sono interessati ad approfondire specifiche tematiche riguardanti le persone affette dal morbo di Parkinson, nonché a creare occasioni di inclusione e di contrasto all'isolamento; infine è prevista la redazione di una brochure informativa dei servizi e le opportunità presenti sul territorio a beneficio della comunità locale.

Questa Azienda, esaminato il programma e il piano economico presentato dalla Fondazione, intende riconoscere anche per l'anno 2019 un rimborso dei costi per l'attività educativo-riabilitativa offerta alle persone affette da morbo di Parkinson e per il sollievo alle loro famiglie.

La convenzione, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1), formalizza la collaborazione con la Fondazione "Silvana e Bruno" di Arzignano per il sostegno da parte dell'Azienda alle attività offerte dal "Parkinson Cafè".

Questa ULSS si impegna a rimborsare i costi sostenuti dalla Fondazione in misura di €. 6.000,00, a titolo di contributo sulla scorta della presentazione di una specifica relazione attestante l'attività svolta e i risultati raggiunti, corredata della rendicontazione delle spese sostenute.

Detta spesa sarà interamente sostenuta con il finanziamento regionale di cui alla DGRV 1975/2018.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra:

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare l'allegata convenzione (All. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la Fondazione "Silvana e Bruno" di Arzignano per l'estensione del progetto regionale "Sollievo" del Distretto Ovest alle persone affette da Morbo di Parkinson, attraverso le attività educativo-riabilitative offerte dal "Parkinson Cafè", per le motivazioni indicate in premessa;
2. di concorrere ai costi sostenuti dalla citata Fondazione, per la gestione dell'attività 2019, mediante rimborso della somma di €. 6.000,00, a titolo di contributo, importo che verrà riconosciuto sulla scorta della presentazione di una specifica relazione attestante l'attività svolta e i risultati raggiunti, corredata della rendicontazione delle spese sostenute;
3. di stabilire che detta spesa sarà interamente sostenuta con il finanziamento regionale di cui alla DGRV 1975/2018;
4. di dare atto che la suddetta spesa di €. 6.000,00 è stata prevista nel bilancio economico preventivo per l'anno 2019, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1747 del 28/12/2018, al conto 5506000020 "Altri rimborsi, assegni e contributi sanitari";
5. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 6-6-2019 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 6-6-2019 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI

CONVENZIONE
per la gestione del progetto regionale “Sollevio” D.G.R.V. n. 1975/2018
“Parkinson Café”

TRA

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale dott. Giovanni Pavesi, nato a Verona il 10/07/1961, con codice fiscale n. PVSGNN61L10L781D

E

La Fondazione “Silvana e Bruno” (di seguito denominata Fondazione) con sede legale a Arzignano (VI) in Via Catalani n. 6, P.I./C.F. 94016990247, rappresentata dal Presidente dott.ssa Giovanna Mastrotto

PREMESSO

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106*”, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che l’Azienda Ulss n. 8 Berica è titolare del progetto regionale “sollevio” appositamente finanziato per l’anno 2019 con provvedimento di Giunta Regionale n. 1975 del 21/12/2018 e che si pone in continuità con la precedente;
- che con deliberazione n. 265 del 21/02/2019, l’Azienda Ulss n. 8 ha indicato le linee di indirizzo per la prosecuzione ed estensione del progetto regionale “Sollevio” a favore delle persone affette morbo di Parkinson in forza della D.G.R.V. n. 1975/2018;
- che con note del 10 maggio e del 20 maggio 2019 la Fondazione “Silvana e Bruno”, costituita senza scopo di lucro e che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, ha presentato all’ULSS n. 8 “Berica” la programmazione 2019 del centro “Parkinson Café” di Arzignano, che si rivolge alle persone affette da morbo di Parkinson e alle loro famiglie, e che si iscrive appropriatamente nell’ambito delle finalità di sollevio programmate dalla Regione Veneto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - FINALITA'

La Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la realizzazione del progetto regionale "Sollievo", mirante a dare sollievo a persone affette da morbo di Parkinson accertato e alle loro famiglie e più in generale finalizzato a:

- offrire alla persona malata la possibilità di un intervento di stimolazione cognitiva in un ambiente a bassa medicalizzazione, con la supervisione di professionisti esperti;
- fornire corrette informazioni ai care-giver;
- differenziare e potenziare la rete dei servizi rivolti alle persone malate e alle loro famiglie;
- fornire sollievo temporaneo alla famiglia;
- valorizzare il contributo offerto dalle reti di prossimità relazionale e dalle risorse solidaristiche.

Art. 2 - ATTIVITA'

La Fondazione concretizza la propria attività in orario diurno, attraverso la struttura denominata "Parkinson Café", svolta nella sede sita ad Arzignano in via Arciso Mastrotto n. 107, presso i locali di proprietà della Fondazione medesima.

Il "Parkinson Café" è un luogo aperto di incontro, di condivisione e aggregazione per i malati, le famiglie e tutti coloro che intendono contribuire e usufruire delle iniziative realizzate attraverso la collaborazione con professionisti del territorio e all'azione dei volontari. Si tratta di attività motorie prima di tutto, funzionali a favorire la capacità di movimento compromessa dalla malattia e attività ricreative, come la lettura di libri e quotidiani, percorsi di prevenzione e rallentamento del declino cognitivo attraverso una stimolazione cognitiva mirata, incontri formativi su tematiche specifiche, per sostenere e facilitare le famiglie per la condivisione e la socialità e reagire alla malattia.

Art. 3 - IMPEGNI

La Fondazione è impegnata ad organizzare iniziative mirate che concorrono a favorire il benessere complessivo delle persone e delle loro famiglie attraverso un'offerta di tipo educativo-riabilitativo, che si sintetizza di seguito:

- attività motoria specifica per favorire il recupero ed il miglioramento delle capacità condizionali, della mobilità articolare e della flessibilità, con particolare attenzione alla rieducazione al passo e alla deambulazione, ai passaggi posturali, all'allenamento e alla motilità fine della mano, organizzata in corsi bisettimanali di circa un'ora a seduta, per complessive 541 ore annuali di attività;
- percorsi di prevenzione e rallentamento del declino cognitivo attraverso una stimolazione cognitiva mirata, preceduti da una fase di valutazione neuropsicologica individuale finalizzata a costituire un gruppo di 5 pazienti idonei a frequentare un corso di 14 incontri della durata di 1 ora e mezza ciascuno;

- attività di formazione a supporto dei famigliari dei malati di Parkinson, quantificata in 6 incontri mensili di circa 2 ore, miranti all'apprendimento di strumenti per la gestione delle tensioni psico-fisiche e delle emozioni e per il miglioramento della comunicazione;
- eventi divulgativi aperti a quanti sono interessati ad approfondire specifiche tematiche riguardanti le persone affette dal morbo di Parkinson, nonché a creare occasioni di inclusione e di contrasto all'isolamento; infine è prevista la redazione di una brochure informativa dei servizi e le opportunità presenti sul territorio a beneficio della comunità locale.

A tal fine, è impegnata ad assicurare i volontari impiegati nel progetto contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività nonché per responsabilità-civile verso terzi, secondo quanto prescritto dall'art. 4 della Legge 266/91 e dall'art. 9 della L.R. Veneto 40/1993.

I professionisti e i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione sono impegnati a mantenere il più scrupoloso segreto su notizie e fatti di cui vengano a conoscenza nell'esercizio delle attività, garantendo – in ogni caso – il rispetto della dignità e dei diritti degli utenti, come previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dalla L.R. Veneto 40/1993.

L'Azienda ULSS n. 8 "Berica", riconosce il valore educativo-riabilitativo offerto alle persone affette da Morbo di Parkinson e il sollievo alle loro famiglie, attraverso il supporto di professionisti esperti, nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- apprendimento di strumenti pratici ed efficaci per la gestione delle tensioni psico-fisiche;
- riconoscimento delle risorse e potenzialità per migliorare la qualità della propria vita;
- gestione delle emozioni e miglioramento dell'attività comunicativa, dei comportamenti e degli atteggiamenti non utili.

Si impegna a sostenere le attività svolte dalla Fondazione, mediante il rimborso dei costi sostenuti dalla Fondazione in misura di €. 6.000,00 a titolo di contributo.

Il rimborso verrà erogato su presentazione di una specifica relazione attestante l'attività svolta e dei risultati raggiunti, corredata della rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 4 - VERIFICA DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a verificare, in uno spirito di collaborazione, la corretta applicazione della presente convenzione, con particolare riferimento a quegli aspetti che riguardano il servizio ai pazienti e il coordinamento delle attività.

Nel caso in cui dovessero ravvisarsi inadempienze, queste verranno discusse dal Presidente della Fondazione (o suo delegato) e dal Direttore Generale (o suo delegato) e non dovranno formare oggetto di discussioni personali tra i volontari ed il personale sanitario.

Art. 5 - DURATA

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 e può essere disdettata dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 6 – CONTROVERSIE

In caso di controversie le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

Art. 7 - TUTELA DATI PERSONALI

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, _____

Azienda ULSS n. 8 "Berica"
Il Direttore Generale
Giovanni Pavesi

Fondazione "Silvana e Bruno"
Il Presidente
Giovanna Mastrotto
